

**DOCUMENTO N. 15/XVI/A**

**GIUNTA REGIONALE**

**Relazione sull'attività dell'Istituto superiore regionale  
etnografico (ISRE) di Nuoro. Anno 2020. Legge regionale 15  
maggio 1995, n. 14, articolo 2, e legge regionale 23  
agosto 1995, n. 20, articolo 30**



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

## DELIBERAZIONE N. 17/20 DEL 7.05.2021

---

**Oggetto:** Relazione sull'attività dell'Istituto Superiore Regionale Etnografico (I.S.R.E) di Nuoro. Anno 2020. L.R. 15 maggio 1995, n. 14 , art. 2 e L.R. 23 agosto 1995, n. 20, art. 30.

L'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport ricorda che la legge regionale n. 14 del 15 maggio 1995 disciplina l'attività di indirizzo, controllo e vigilanza e tutela sugli enti elencati nella tabella A allegata alla medesima legge. In particolare, richiama l'attenzione sull'art. 2 della succitata legge (Poteri di indirizzo, direttiva e verifica) il quale prevede che "gli Assessori regionali competenti per materia verificano la conformità dell'attività degli enti alle direttive impartite dalla Giunta regionale valutando la congruità dei risultati raggiunti in termini di efficacia, efficienza ed economicità, e ne riferiscono alla Giunta regionale proponendo eventuali modifiche delle direttive". Inoltre, richiama la legge regionale n. 20 del 23 agosto 1995, in materia di semplificazione e razionalizzazione dell'ordinamento degli enti strumentali della Regione e di altri enti pubblici e di diritto pubblico operanti nell'ambito regionale, che all'articolo 30 (Procedure di controllo) dispone che "fino all'approvazione di norme organiche di riforma, ad integrazione di quanto previsto dall'articolo 2 della legge regionale n. 14 del 1995, la relazione sull'attività degli enti viene predisposta trimestralmente dalla Giunta regionale ed inviata al Consiglio regionale per l'esame da parte della Commissione consiliare competente per materia".

L'Assessore prosegue ricordando che l'Istituto Superiore Regionale Etnografico, istituito dalla L.R. 5 luglio 1972, n. 26 ai fini dello studio e della documentazione della vita sociale e culturale della Sardegna nelle sue manifestazioni tradizionali e nelle sue trasformazioni, rientra tra gli enti elencati nella tabella A allegata alla citata L.R. n. 14/1995 ed è soggetto al controllo dell'Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport – Direzione generale dei Beni Culturali.

A tale proposito, l'Assessore illustra l'allegata relazione sull'attività svolta dall'Istituto Superiore Regionale Etnografico (I.S.R.E) di Nuoro nell'anno 2020, predisposta sulla base delle relazioni trimestrali trasmesse dal medesimo Ente in merito alle attività svolte nell'anno di riferimento. Tenuto conto che tale attività risulta conforme alle direttive vigenti impartite dalla Giunta regionale con le deliberazioni n. 30/14 dell'11 luglio 2000 e n. 7/13 del 21 febbraio 2006 e che è stata rilevata la congruità dei risultati raggiunti, l'Assessore propone l'approvazione della relazione medesima.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

DELIBERAZIONE N. 17/20  
DEL 7.05.2021

CRS/A/2021/3612 - 11/5/2021

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport sulla proposta in esame

### **DELIBERA**

- di approvare l'allegata relazione sull'attività svolta dall'Istituto Superiore Regionale Etnografico (I.S.R.E.) di Nuoro nell'anno 2020;
- di trasmettere la relazione di cui al punto precedente al Consiglio regionale, ai sensi dell'articolo 2, comma 3, della legge regionale 15 maggio 1995, n. 14.

Letto, confermato e sottoscritto.

**Il Direttore Generale**

Silvia Curto

**Il Presidente**

Christian Solinas



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Allegato alla Delib.G.R. n. 17/20 del 7.5.2021

## Relazione sull'attività dell'Istituto Superiore Regionale Etnografico (I.S.R.E.) di Nuoro.

Anno 2020.

### PREMESSA

L'Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, ai sensi della legge regionale 15 maggio 1995, n. 14, risulta titolare, in qualità di Assessorato competente nella materia oggetto delle attività dell'ente, delle attività di controllo sull'Istituto Superiore Regionale Etnografico di Nuoro (I.S.R.E.), istituito dalla L.R. 5 luglio 1972, n. 26.

L'art. 2 della legge regionale citata prevede che la Giunta regionale impartisca agli enti le opportune direttive, nel rispetto degli indirizzi generali definiti negli atti di programmazione regionale, e gli Assessori regionali competenti per materia verifichino la conformità dell'attività degli enti alle direttive impartite dalla Giunta, valutando la congruità dei risultati raggiunti, in termini di efficacia, efficienza ed economicità, e ne riferiscano alla Giunta regionale, proponendo le eventuali modifiche delle direttive.

Ai sensi della norma, dei risultati delle verifiche e delle conseguenti misure eventualmente adottate si dà conto in una relazione documentata sull'attività dell'ente controllato che la Giunta trasmette annualmente al Consiglio regionale, che evidenzia in riferimento ai diversi settori di intervento e agli indirizzi definiti negli atti di programmazione, le direttive impartite, i programmi operativi definiti, i risultati raggiunti e l'andamento economico finanziario della gestione.

Ai sensi dell'art. 3 della legge regionale n. 14 del 1995, viene svolto sugli enti un "controllo preventivo di legittimità e di merito" sugli atti di cui alla lett. a) e segg. del comma 1 dello stesso articolo, tra i quali sono previsti i programmi di attività, i bilanci di previsione e relative variazioni e bilanci consuntivi, i regolamenti interni, gli atti di disposizione del patrimonio eccedenti l'ordinaria amministrazione e contratti di valore superiore a 500 mila euro. La legge regionale 28 dicembre 2009, al comma 23 dell'art. 1 ha ampliato gli atti soggetti al controllo includendovi tra gli altri gli incarichi di consulenza, esclusi, ai sensi della delibera di Giunta regionale n. 21/44 del 3.6.2010, quelli di affidamento di consulenza comportante un onere massimo di euro 30.000, al netto dell'IVA e di eventuali oneri accessori.

L'attività viene svolta dall'Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, ad esclusione di quella riguardante le materie relative a regolamenti ed altri atti a contenuto generale riguardanti l'ordinamento degli uffici, la pianta organica, lo stato giuridico e il trattamento economico del personale, demandata all'Assessorato competente in materia di personale, e di quella relativa ad un controllo contabile sui bilanci di previsione e relative variazioni e bilanci consuntivi per i quali è chiamato ad esprimersi il competente Assessorato della Programmazione.

Si premette che l'Istituto Superiore Regionale Etnografico di Nuoro (I.S.R.E.) è stato istituito dalla L.R. 5 luglio 1972, n. 26 ai fini dello studio e della documentazione della vita sociale e culturale della Sardegna nelle sue manifestazioni tradizionali e nelle sue trasformazioni.

Lo Statuto dell'I.S.R.E., approvato con D.P.Reg. n. 144 del 14 maggio 1975, all'articolo 1 identifica l'Istituto medesimo come centro di ricerca sui movimenti reali che hanno come fine il progresso economico, sociale, politico e culturale della Sardegna e ne definisce gli obiettivi:

a) Promuovere lo studio della vita dell'Isola nelle sue trasformazioni, nelle sue manifestazioni tradizionali e



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

nella relazioni storicamente intrattenute con i popoli dell'area mediterranea;

- b) Raccogliere la documentazione idonea alla conservazione, allo studio, alla divulgazione delle attività produttive, della vita popolare della Sardegna e del suo patrimonio etnografico;
- c) Promuovere la conoscenza della lingua, delle tradizioni popolari e della storia della Sardegna, attraverso tutte quelle iniziative e manifestazioni culturali (convegni, seminari, stages, nazionali ed internazionali, inchieste sul campo, ecc.) da esso ritenute idonee;
- d) Promuovere con iniziative adeguate i rapporti con istituzioni nazionali ed internazionali aventi come finalità la salvaguardia dei patrimoni regionali nei processi di aggregazione internazionale e di fronte ai fenomeni di rapida trasformazione;
- e) Favorire la conoscenza degli usi, delle tradizioni popolari e della storia di quelle popolazioni dell'area mediterranea che hanno avuto ed hanno con la Sardegna comunità di interessi culturali.

Per realizzare tale finalità, il Consiglio di Amministrazione predispone programmi annuali e/pluriennali, avvalendosi della collaborazione del Comitato Consultivo, ed eventualmente di specialisti.

#### **1. Atti di programmazione e direttive impartite**

La Giunta regionale con le deliberazioni n. 30/14 del 11 luglio 2000 e n. 7/13 del 21 febbraio 2006 ha impartito le direttive all'Istituto Superiore Regionale Etnografico di Nuoro.

Ai fini dell'esercizio del controllo di legittimità e di merito, consistente nella valutazione della coerenza dell'atto con gli indirizzi generali della programmazione regionale e con le direttive impartite, nel corso del 2020 l'I.S.R.E. ha trasmesso all'Assessorato, Direzione generale dei Beni culturali, n. 20 deliberazioni del Commissario Straordinario dell'Ente (attesa la decadenza del Consiglio di Amministrazione), come sotto indicate, che sono risultate conformi:

- 1) Delibera del Commissario Straordinario n. 1 del 15.1.2020 di "Autorizzazione all'esercizio provvisorio per l'anno finanziario 2020 ai sensi dell'art. 43 del D.Lgs. n. 118/2011";
- 2) Delibera del Commissario Straordinario n. 2 del 21.1.2020 di "Approvazione degli obiettivi strategici relativi all'aggiornamento 2020 del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza";
- 3) Delibera del Commissario Straordinario n. 6 del 3.3.2020 di "Approvazione dell'aggiornamento 2020 del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza";
- 4) Delibera del Commissario Straordinario n. 7 del 3.3.2020 di "Approvazione del Rendiconto 2018";
- 5) Delibera del Commissario Straordinario n. 9 del 13.3.2020 di "Approvazione del Programma Annuale delle Attività dell'ISRE per il 2020";
- 6) Delibera del Commissario Straordinario n. 10 del 13.3.2020 di "Approvazione del Bilancio di Previsione Finanziario per gli anni 2020/2022";
- 7) Delibera del Commissario Straordinario n. 13 del 12.5.2020 di "Nuova approvazione del Programma annuale delle attività dell'ISRE per il 2020";
- 8) Delibera del Commissario Straordinario n. 14 del 4.6.2020 di "Approvazione Piano delle Performance per il triennio 2020/2022";
- 9) Delibera del Commissario Straordinario n. 16 del 4.6.2020 di "Approvazione Regolamento per la



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

concessione di contributi ai sensi della Legge Regionale n.22/2018, art. 26. Interventi a favore delle arti proprie veicolate attraverso la lingua”;

- 10) Delibera del Commissario Straordinario n. 17 del 3.8.2020 di “Approvazione del Rendiconto 2019”;
- 11) Delibera del Commissario Straordinario n. 18 del 28.9.2020 di “Rettifica dell'allegato Deliberazione del Commissario Straordinario n. 10 del 13.3.2020 recante “Approvazione del Bilancio di previsione finanziario per gli anni 2020/2022”;
- 12) Delibera del Commissario Straordinario n. 19 del 3.11.2020 di “ Art. 51 D.Lgs. n. 118/2011. Variazione al Bilancio di previsione 2020/2022”;
- 13) Delibera del Commissario Straordinario n. 20 del 4.11.2020 di “ Piano Operativo Cultura e Turismo. Fondo per lo Sviluppo e Coesione (FSC) 2014-2020. Attuazione dell'intervento denominato: “Lavori per la realizzazione di interventi ricadenti nel terzo lotto del Museo del Costume di Nuoro”. Approvazione documento preliminare di progettazione”;
- 14) Delibera del Commissario Straordinario n. 21 del 4.11.2020 di “Art. 51 D.Lgs. n. 118/2011. 2^ Variazione al Bilancio di previsione 2020/2022. Utilizzo parte avanzo amministrazione e riversamento del residuo”;
- 15) Delibera del Commissario Straordinario n. 23 del 27.11.2020 di “Approvazione programmazione Fabbisogno personale dipendente triennio 2020-2022”;
- 16) Delibera del Commissario Straordinario n. 25 del 30.11.2020 di “Art. 51 D.Lgs. n. 118/2011. 2^ Variazione al Bilancio di previsione 2020/2022”;
- 17) Delibera del Commissario Straordinario n. 26 del 22.12.2020 di “Autorizzazione all'esercizio provvisorio per l'anno finanziario 2021 ai sensi dell'art. 43 del D.Lgs. n. 118/2011”;
- 18) Delibera del Commissario Straordinario n. 28 del 22.12.2020 di “Approvazione Regolamento di Contabilità”;
- 19) Delibera del Commissario Straordinario n. 29 del 22.12.2020 di “Approvazione del Programma Biennale di acquisizione beni e servizi 2020-2022”;
- 20) Delibera del Commissario Straordinario n. 30 del 29.12.2020 di “Approvazione del Programma Triennale delle opere pubbliche 2020-2022”;

Nel corso del 2020 l'Istituto ha potuto approvato il conto consuntivo per l'anno finanziario 2018 che non era stato approvato nel corso del 2019, a causa del mancato reintegro del consiglio di amministrazione, decaduto per fine mandato nel mese di luglio 2019.

L'Assessore ricorda anche che il Collegio dei Revisori è stato nominato con Decreto del Presidente della Regione n. 79 del 06.08.2020 e, solo in seguito a tale nomina, l'Istituto ha potuto perfezionare l'approvazione del rendiconto per l'esercizio finanziario 2019 e il bilancio di previsione per gli anni 2020-2022.

Nel corso del 2020 l'I.S.R.E. ha trasmesso regolarmente le relazioni trimestrali sulle attività svolte, corredate dall'elenco delle Deliberazioni del Consiglio di Amministrazione, delle tabelle riassuntive dei movimenti finanziari e del conto economico, nonché l'approvazione, da parte del Direttore, del programma operativo dell'Istituto per l'anno di riferimento, nel quale sono definiti operativamente gli obiettivi strategici e le scale di priorità per l'attuazione dei programmi dell'Ente per lo stesso anno proposti dal Comitato Tecnico Scientifico il quale ha il compito di predisporre annualmente il programma di attività per l'esercizio in corso e di aggiornare il programma triennale per l'annualità in corso e le due successive.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

Tutte le attività sopra descritte e programmate dal Comitato Tecnico Scientifico sono state inserite anche nel Programma Operativo Annuale 2020 dell'I.S.R.E., definito con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 9/2020 del 13.3.2020

Nello specifico, le Direttive scientifiche relative al triennio 2020-2022 mirano al:

- a) potenziamento del ruolo dell'Istituto quale centro per la promozione di ricerche e studi sulla realtà etnoantropologica della Sardegna, con particolare riferimento alle relazioni che l'isola ha storicamente avuto con i popoli dell'area mediterranea;
- b) potenziamento delle iniziative di valorizzazione e fruizione pubblica delle collezioni etnografiche, del patrimonio audiovisivo, librario e archivistico dell'ente, sia attraverso specifiche iniziative espositive sia attraverso la digitalizzazione e pubblicazione *on line* del suddetto patrimonio, tali da facilitare l'accesso delle conoscenze;
- c) potenziamento del ruolo di coordinamento dell'I.S.R.E. su tutte le realtà museali etnografiche della Sardegna, attraverso un riconoscimento formale di tale ruolo da parte della Regione Sardegna; in tale contesto, consolidamento delle funzioni di assistenza tecnico - scientifica agli enti e alle associazioni locali per le iniziative di valorizzazione del patrimonio culturale e museale locale e delle funzioni di formazione e diffusione di competenze museografiche divenute negli anni patrimonio consolidate dell'Istituto;
- d) potenziamento dell'I.S.R.E. quale autorità di indirizzo e consulenza sui processi di ricostruzione dei costumi tradizionali, anche attraverso lo studio e la redazione di un disciplinare sulle modalità di esibizione ed esposizione dei costumi tradizionali; rafforzamento del ruolo dell'Istituto verso la promozione e la diffusione dell'antropologia visuale, sia in campo fotografico che cinematografico, attraverso: a) attività di ricerca, mostre fotografiche; b) seminari di studio, rassegne cinematografiche; in tale contesto, attivazione di un ruolo di supporto e valorizzazione dell'attività cinematografica in Sardegna in collaborazione con Sardegna Film Commission, Cineteca Sarda e Università sarde;
- e) posizionamento dell'Istituto come luogo di riferimento per la raccolta e la valorizzazione degli studi, delle ricerche e della pratica della poesia e della musica di tradizione orale della Sardegna ed anche di area mediterranea; rafforzamento dell'attività di ricerca e studio sulla musica tradizionale;
- f) potenziamento delle strategie di comunicazione dell'attività dell'I.S.R.E. e della sua produzione culturale attraverso la presenza dell'Istituto nelle porte di accesso alla Sardegna (porti e aeroporti isolani e nazionali) con esposizioni, mostre, convegni, eventi;
- g) conferma delle azioni volte allo studio e valorizzazione della figura e dell'opera di Grazia Deledda, con particolare riguardo al coinvolgimento di tutti i livelli delle istituzioni scolastiche della Sardegna, all'approfondimento dei temi più significativi dell'opera deleddiana (morale, tragico, religione, paesaggio), all'opera di traduzione della sua produzione letteraria. Ripristino del *Certamen deleddiano* nelle scuole. Ripristino del "Premio Deledda". Eventuali ulteriori acquisizioni immobiliari per il Museo Casa di Grazia Deledda;
- h) intensificazione dell'attività di presentazione di produzioni letterarie nelle strutture dell'ente, con particolare riferimento alla selezione di libri su argomenti attinenti all'attività istituzionale;
- i) potenziamento del livello di progettualità della struttura organizzativa dell'I.S.R.E., al fine della partecipazione a strumenti finanziari dedicati e della istituzionalizzazione di rapporti con soggetti erogatori di risorse finanziarie.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Sulla base delle Direttive scientifiche è stato elaborato il programma annuale per il 2020 che prevedeva lo svolgimento delle seguenti attività:

**“Nuoro” - Mostra Fotografica Donatello Tore. Cronache di un anno 2019.**

L'esposizione è costituita da 62 immagini di grande formato che “fotografano” la realtà sociale, culturale ed economica della città di Nuoro in un arco temporale che va da gennaio a dicembre 2019.

La mostra è perfettamente in linea con il fine statutario dell'ISRE di “promuovere lo studio della vita dell'Isola nelle sue trasformazioni”. La campagna fotografica, durata quasi due anni, offre all'Ente l'opportunità di verificare quanto la presenza dell'Istituto abbia inciso proprio nella città che quarantotto anni fa il legislatore volle indicare come sua sede.

**ISREAL Festival di Cinema del Reale 2020**

Con la quinta edizione di IsREAL si intende consolidare il posizionamento di un Festival cinematografico che sta raggiungendo un pubblico sempre più ampio e attirando interesse a livello internazionale.

Il successo ottenuto dalle precedenti edizioni, che hanno premiato alcuni tra i documentaristi emergenti più rilevanti del panorama contemporaneo (Gurçan Kelttek con Meteorlar – vincitore di IsReal 2017; Talal Derki con Of Fathers and Sons – secondo premio a IsReal 2018; Tamara Kotevska e Ljubomir Stefanov con 4 Honeyland –nella cinquina per il miglior documentario agli Oscar 2020), impone ormai la manifestazione come evento di punta sul fronte del cinema del reale.

A partire dalla preziosa eredità rappresentata dal SIEFF, IsREAL si è proposto fin dal principio di indagare le nuove pratiche di rappresentazione del reale, spalancando l'indagine etnografica e la propensione all'antropologia visuale che caratterizza da sempre il lavoro in ambito cinematografico proposto dall'ISRE alle forme del documentario creativo, in tutte le sue articolate declinazioni.

In quest'ottica si intende aprire la manifestazione al più ampio concetto di “cinema del reale” nel suo articolato complesso di proposte, presentando un concorso internazionale composto da opere di giovani autori capaci di confrontarsi con i temi della tradizione, del mutamento del paesaggio urbano e non, con il problema delle migrazioni e dei confini, con il conflitto tra permanenza dell'esistente e slancio al mutamento. Da quest'anno si intende dare ancora maggior spazio alla cinematografia sarda, istituendo una speciale sezione dedicata ai lavori in lingua sarda.

**"Musas e Terras" (edizione 2020); Rassegna - Festival Itinerante delle arti proprie veicolate attraverso la Musica**

Il festival "Musas e Terras", da realizzarsi come di consueto in collaborazione con il coordinamento CAMPOS, prevede un fitto programma di manifestazioni, concerti, spettacoli e convegni scientifici, dedicati alla poesia ed alle espressioni musicali di tradizione orale del mondo, con una attenzione speciale per le arti che hanno un radicamento storico nella cultura della nostra isola.

Gli eventi si svolgeranno in diversi centri dell'Isola (nel 2019 sono state interessate dal festival Oristano, Sinnai, Quartucciu e Cagliari). Al centro dello scenario le 9 arti di cui CAMPOS si fa portavoce (le launeddas, il cantu a tenore, la poesia di improvvisazione a otada, a mutetus, a mutos e a s'arrepentina, il cantu a cuncordu, la musica tradizionale di accompagnamento al ballo, il cantu a chiterra), accanto ad altre forme di





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

tradizione orale rappresentative di culture del mondo in cui la poesia cantata, anche nel sistema della improvvisazione poetica, ha avuto uno sviluppo storico ed è attualmente un fenomeno sociale vivo e produttivo.

### **Selezione progetti spettacoli teatrali**

Con questa iniziativa l'Istituto, già produttore di lavori cinematografici incentrati sulla vita sociale e culturale della Sardegna nelle sue trasformazioni, intende ampliare la gamma di veicoli espressivi per promuovere la lingua e la cultura sarda, utilizzando a tale scopo, la drammaturgia in lingua sarda.

Sarà effettuata una selezione di progetti inediti per opere teatrali in lingua sarda che perverranno all'ISRE secondo le modalità che saranno indicate nell'apposito avviso pubblico.

### **Produzione docufilm "The Search".**

L'ISRE promuove la pratica dell'antropologia visuale quale primario strumento di analisi e documentazione della vita sociale dell'isola e di dialogo con le culture di tutto il mondo.

Questa azione, volta ad adempiere al fondamentale compito statutario di "promuovere lo studio della vita dell'Isola nelle sue trasformazioni, nelle sue manifestazioni tradizionali e nelle relazioni storicamente intrattenute con i popoli dell'area mediterranea", viene svolta dall'Ente attraverso le attività di produzione, promozione e formazione.

Particolare importanza riveste, naturalmente, la produzione video-cinematografica principalmente incentrata sulla vita e sulla cultura tradizionali della Sardegna, realizzata dall'ISRE sia attraverso il proprio personale sia mediante ricorso a incarichi esterni.

Nell'ambito di questa attività si colloca anche la produzione del film "The Search" del giovane etnomusicologo Diego Pani (referente scientifico dell'ISRE).

Questo lavoro, infatti, ci offre la nitida fotografia della scena musicale isolana, vitale e creativa, che vede il fiorire di straordinari musicisti, come il duo Blues DON LEONE, formato dai sulcitani Donato Cherchi e Matteo Leone.

Il film, strutturato appunto come una ricerca sul campo, descrive l'avvincente e affascinante racconto di un viaggio compiuto nel profondo Sud degli Stati Uniti dai due musicisti sardi per partecipare all'International Blues Challenge, concorso ad eliminazione che va in scena nei tanti club di Beale Street, a Memphis, in Tennessee.

Questo viaggio ha rappresentato per i due ragazzi una sorta di pellegrinaggio in quei luoghi che sono la culla della musica che amano e, soprattutto, un'occasione per confrontarsi con musicisti ormai leggendari.

Il docufilm sarà sottotitolato in lingua sarda.

### **Festival Tramuda / Transcultural Music Days**

Tramuda è un festival di musiche in viaggio, dentro e fuori la Sardegna, fra tradizione orale e popular music.

Tramuda, come transumanza, perché le musiche e i musicisti sono in continuo movimento, le pratiche musicali hanno la capacità di viaggiare per lo spazio e il tempo, arrivando lontano, arricchendosi di



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

esperienze altre attraverso il dialogo e l'interazione transculturale, tornando a casa in forme nuove.

Tramuda affonda le proprie radici proprio nel concetto di movimento, legato alla transumanza di musiche e uomini, al viaggio di suoni e culture ma allo stesso tempo alla loro trasmutazione, alla contaminazione tra generi, stili, strumenti e voci della tradizionale orale con le forme della popular music.

Il programma di Tramuda si snoderà attraverso conferenze sul riflettere sul presente della musica in Sardegna, sui rapporti tra tradizione orale e popular music, sulla discografia, dibattiti, workshop e laboratori sulle musiche di tradizione orale della Sardegna, incontri in forma di chiacchierata tra un musicologo (o giornalista) e un esponente della musica tradizionale sarda, e poi la musica, variamente declinata: momenti di musica tradizionale senza l'ausilio di amplificazione, spettacoli musicali di ambient music legato ai luoghi e alle musiche della Sardegna, un grande concerto serale dedicato alla musica tradizionale della Sardegna, con la partecipazione di diversi rappresentanti musicisti dei diversi generi di musica tradizionale (canto a tenore, launeddas, cuncordu, cori nuoresi, canto a chitarra, poesia improvvisata, ensemble strumentali).

Infine, nella stessa location in cui si svolge il concerto serale, la serata proseguirà con diversi musicisti che proporranno un repertorio di balli sardi per coloro che vorranno concludere il festival all'insegna della danza.

All'interno del festival troverà spazio anche il progetto LABEL: l'Archivio Cervo aprirà le sue porte alle case discografiche sarde; l'evento LABEL si predispose come giornata dedicata alla musica in Sardegna vista dalla prospettiva delle case discografiche che lavorano alla produzione, alla commercializzazione e alla promozione di artisti sardi.

LABEL è una produzione dell'Istituto Superiore Regionale Etnografico (ISRE) che vuole mettere insieme musicisti, produttori, addetti ai lavori ed appassionati, creando un'occasione di approfondimento circa la discografia e il mestiere del fare musica nell'isola e un momento di confronto tra diverse realtà al fine di promuovere una nuova consapevolezza della produzione musicale in Sardegna.

### **Stampa didascalie lingua sarda e pannelli di segnalazione per i Musei dell'ISRE**

Il forte impulso dato dalla L.R. n. 22/2018 è stato accolto dall'ISRE che ha provveduto alla redazione delle didascalie in lingua sarda (traduzione: Uffiziu de sa limba), italiana e inglese di tutti i beni esposti al Museo del Costume e al Museo - Casa Natale di Grazia Deledda, attualmente corredati delle didascalie in lingua italiana stampate su supporto magnetico.

La nuova redazione tiene anche conto della necessità e opportunità di effettuare alcune modifiche espositive per permettere la rotazione di alcuni dei beni esposti garantendo la loro ottimale conservazione.

Anche in questa nuova edizione le didascalie saranno ristampate su supporti magnetici.

Allo scopo di ottimizzare la fruizione dei percorsi, l'ISRE ha anche deciso di proporre anche in lingua sarda i pannelli di indicazione dei musei e di integrarli per completare tutta l'area espositiva permanente, le due aree delle esposizioni temporanee, l'auditorium e l'area di ristoro e belvedere.

### **Giornata Deleddiana**

Da molti anni l'I.S.R.E. ha dedicato la giornata del 10 dicembre, celebrativa del conferimento del Premio Nobel alla scrittrice Grazia Deledda, ad una riflessione sull'opera della scrittrice in quella che è stata denominata la "Giornata Deleddiana".



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

In questa occasione l'I.S.R.E. organizza convegni, incontri e certamen che vedono coinvolti esperti di università sarde, nazionali e straniere, docenti e studenti.

Per il 2020 si propone un certamen in lingua italiana e sarda che abbia come focus il rapporto uomo - donna e, più in generale, la condizione femminile nell'opera di Grazia Deledda.

La giornata del 10 dicembre sarà dunque dedicata all'analisi degli elaborati proposti dagli studenti delle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado che potranno esprimere le loro idee attraverso elaborati letterari e artistici proposti in lingua sarda e italiana, nei formati più vari, anche digitali e multimediali.

L'iniziativa sarà realizzata in collaborazione con gli atenei e i licei sardi.

### **Progetto "Modas" sul Canto a Tenore**

In lingua sarda Modas indica la pluralità delle espressioni locali che caratterizzano il canto a tenore sardo.

Obiettivo principale del progetto è tutelare e favorire questa ricchezza espressiva che lega il canto e i cantori alle proprie comunità di appartenenza, delle quali sono espressione viva.

Modas prevede una azione a tutto campo volta alla salvaguardia, allo studio e alla promozione della pratica musicale: dal censimento del bene con attività di studio, alla creazione di una rete del canto a tenore, fino al recupero e sviluppo dei contesti delle funzioni tradizionali e al coinvolgimento delle giovani generazioni attraverso incontri nelle comunità d'appartenenza ed attività didattiche nelle scuole.

Tutte le azioni prevedono il coinvolgimento diretto dei cantori favorendo l'interazione tra le comunità.

Un avanzato sistema di comunicazione stampa e web garantirà infine visibilità e promozione in ambito nazionale e internazionale.

### **Ampliamento del Museo del Costume**

Con il finanziamento di € 1.000.000, stanziato dal CIPE per la realizzazione del completamento del 3° lotto del Museo Etnografico e delle Tradizioni Popolari, si intende portare a termine l'opera pubblica avviata da diverso tempo e renderla funzionale al suo scopo.

### **Museo della Ceramica**

Il Comune di Nuoro ha concesso in comodato gratuito all'ISRE, destinatario a suo tempo di un finanziamento regionale per la realizzazione del Museo della Ceramica, l'immobile denominato Casa Chironi; lo stabile è stato completamente restaurato e oggi si trova in fase di allestimento museale per l'utilizzo suddetto.

Si deve quindi programmare, da parte di questo Istituto, l'apertura del nuovo museo, attraverso una forma di gestione che consenta di coinvolgere società o associazioni esterne al fine di poter offrire agli utenti la miglior proposta scientifica nell'ambito dell'esposizione della ceramica oggi esistente in Sardegna. A tale scopo dovranno essere attivate nel corso dell'anno, una volta conclusi i lavori di allestimento in capo all'amministrazione comunale di Nuoro, le necessarie procedure volte a tal fine.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

**Attività del Servizio Tecnico Scientifico:**

1. Operazioni relative alla gestione della biblioteca, dell'archivio storico e dell'archivio fotografico dell'Istituto oltre alle attività di progettazione e coordinamento di iniziative finalizzate all'acquisizione di risorse finanziarie (nazionali e comunitarie), aggiuntive rispetto al contributo regionale;
2. operazioni ordinarie consistenti nell'acquisizione, scambio e trattamento inventariale delle pubblicazioni per la biblioteca dell'Ente;
3. ordinaria manutenzione del patrimonio librario dei diversi Fondi in dotazione al Centro di documentazione che ha fornito i materiali per le diverse evenienze;
4. attività di gestione ordinaria del Museo Etnografico Sardo, del Museo Deleddiano e del Museo Etnografico della Collezione Cocco presso la Cittadella dei Musei di Cagliari;
5. prosecuzione delle attività per l'allestimento del Museo della Vita e delle Tradizioni Popolari Sarde;
6. attività di creazione e gestione di nuovi rapporti di collaborazione e partenariato locali e internazionali;
7. attività didattica e formativa, con l'attivazione di tirocini formativi, anche in collaborazione con gli Istituti Scolastici Superiori del territorio;
8. attività di prestito di manichini e consulenze sull'abbigliamento tradizionale ai comuni e associazioni richiedenti;
9. attività di supporto al progetto di catalogazione avviato dalla Regione Autonoma della Sardegna;
10. attività inerenti l'organizzazione e realizzazione di iniziative varie: accoglienza di studiosi, presentazione opere, realizzazione incontri, esposizioni visite guidate e turistiche, eventi pubblici;
11. realizzazione, predisposizione e presentazione di filmati, rassegne cinematografiche per convegni seminari, manifestazioni e festival;
12. attività di ideazione, progettazione e realizzazione di eventi di valorizzazione della etnomusicologia e della poesia tradizionale della Sardegna, attraverso iniziative volte a studiare e diffondere la musica e la poesia tradizionale della Sardegna;
13. acquisizione, dimensionamento, ritocco del patrimonio fotografico e realizzazione di campagne fotografiche;
14. organizzazione della giornata *Deleddiana*;
15. digitalizzazione in formato idoneo all'archiviazione del patrimonio video dell'Ente.

**Attività del Servizio Amministrativo e Affari generali:**

1. adempimenti contabili e amministrativi;
2. gestione del personale e relativi adempimenti fiscali e previdenziali, procedure inerenti le forniture e i servizi, gestione dei beni di proprietà dell'Istituto;
3. attività connesse con gli adempimenti previdenziali e relativi al F.I.T.Q.;
4. attività contrattuale per le procedure avviate per la conclusione dei lavori del Museo del costume;
5. gestione atti amministrativi prodotti e attività di protocollo e archiviazione.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

## 2. Andamento economico-finanziario della gestione

Di seguito si riporta la sintesi dei dati del preconsuntivo 2020 relativo stato patrimoniale e al conto economico:

Pre-consuntivo Stato Patrimoniale sintetico dall'1.1.2020 al 31.12.2020			
Attività		Passività	
A) Crediti vs lo Stato e altre Amministrazioni pubbliche per la partecipazione al Fondo di dotazione	0,00	A) Patrimonio Netto	12.773.000,59
B) Immobilizzazioni	10.747.377,27	B) Fondi per rischi e oneri	350.000,00
C) Attivo circolante	4.958.745,44	C) Trattamento di fine rapporto	0,00
D) Ratei e Risconti	0,00	D) Debiti	1.531.055,53
		E) Ratei e Risconti	800.000,00
<b>Totale Attivo (A+B+C+D)</b>	<b>15.706.122,71</b>	<b>Totale Passivo (A+B+C+D+E)</b>	<b>15.454.056,12</b>

Pre-consuntivo Conto Economico sintetico dall'1.1.2020 al 31.12.2020			
Componenti negativi		Componenti positivi	
Titolo 1) Spese correnti	3.757.927,95	Utilizzo Avanzo di amministrazione	213.700,00
Titolo 2) Spese in conto capitale	77.408,68	Fondo Pluriennale Vincolato iscritto in entrata	65.415,93
--	--	Titolo 2) Entrate correnti	4.174.877,27
--	--	Titolo 3) Entrate Extra tributarie	225.215,42
Titolo 9) Uscite per conto terzi e partite di giro	1.269.713,76	Titolo 7) Entrate per conto terzi e partite di giro	1.269.713,76
<b>Totale componenti negativi</b>	<b>€ 5.105.050,39</b>	<b>Totale componenti positivi</b>	<b>€ 5.984.922,38</b>
<b>Risultato dell'esercizio</b>	<b>€ 843.871,99</b>		
<b>Totale a pareggio</b>	<b>€ 5.984.922,38</b>	<b>Totale a pareggio</b>	<b>€ 5.984.922,38</b>



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

Tra i componenti positivi dell'I.S.R.E. il contributo da trasferimento a carico del bilancio regionale costituisce la voce prevalente, che ammonta ad € 4.174.877,27, interamente liquidato a seguito della verifica delle relazioni trimestrali sulle attività svolte.

Tra gli altri componenti positivi si segnalano le entrate proprie che ammontano a complessivi euro 225.215,42.

La componente derivante dalla vendita dei biglietti ha naturalmente risentito dei periodi di chiusura conseguenti alla pandemia da Covid-19 e ammonta ad euro 35.946,60, mentre ricavi e proventi diversi ammontano a euro 187.611,31 ed infine i ricavi da vendita di beni sommano euro 1.657,51.

La gestione dei musei dell'I.S.R.E. che nel corso del 2020 ha fatto registrare le seguenti presenze:

- Museo della Vita e delle Tradizioni Popolari Sarde : n. 7.246 visitatori.
- Museo Deleddiano – Casa Natale di Grazia Deledda: 3.311 visitatori.
- Museo etnografico della Collezione Cocco: 752 visitatori.

Tra i componenti negativi del reddito, le voci di maggior rilievo sono rappresentati dalle spese per il personale che ammontano a circa € 1.588.356,33 e dai costi per prestazioni di servizi, per lo svolgimento delle attività previste e per la vigilanza che ammontano a complessivi euro 518.695,73.

In conclusione, dai dati del preconsuntivo dell'Ente si evince che il bilancio si è chiuso con un utile d'esercizio di € 843.871,99 in termini di competenza economica e dalla verifica degli atti si rileva una sostanziale rispondenza delle attività svolte con le direttive impartite dalla Giunta regionale e con le finalità dell'Ente.